

**Pellegrinaggio della Diocesi di Roma a Lourdes**  
**OMELIA DEL CARDINALE VICARIO ANGELO DE DONATIS**

**Santa Messa – Maria Vergine Madre dell’unità**

Venerdì 1° settembre 2023

Nel saluto dell’angelo Gabriele a Maria echeggia la parola profetica di Sofonia, il quale erompe in un inno di gioia per la rinnovata alleanza: “*Gioisci, figlia di Sion*”.

Anche noi oggi siamo chiamati a gioire, a non temere, a non lasciarci cadere le braccia. Anzi, queste nostre braccia vogliamo elevarle in alto per rendere grazie al Signore per questo pellegrinaggio della Diocesi di Roma. ancora una volta abbiamo sperimentato un ritorno a casa, da una madre sempre accogliente, sempre pronta a perdonare i nostri ritardi e a far fuggire le nostre paure. È, come tutte le madri, una madre che desidera che i suoi figli si vogliano bene tra loro, che siano in comunione e in autentica fraternità.

In questa Eucaristia allora chiediamo il dono dell’unità e della comunione: tra il Papa e i vescovi, tra i vescovi e i presbiteri, tra i presbiteri e i laici. Chiediamo di essere sempre più accoglienti, aperti, disponibili. Chiediamo che ci sia spazio sempre per tutti.

Anche nella sera dell’ultima cena, come abbiamo ascoltato nel vangelo, Gesù prega il Padre per l’unità dei suoi, per la comunione vera, profonda, perché il mondo creda.

Quando, qui a Lourdes, c’è la processione serale, alla luce delle nostre candele, penso che è una splendida immagine della Chiesa in cammino con Maria, unita pur nelle diversità. Qui a Lourdes abbiamo sperimentato ancora una volta che il Signore è in mezzo a noi e non ci abbandona mai. In particolare se siamo afflitti dal dolore e dalla sofferenza, Lui ci è a fianco. Abbiamo visto anche la bellezza dell’unità.

Ripartiamo allora da qui aiutati da Maria a fissare insieme lo sguardo su Gesù, motivo della nostra unità nelle diversità. È lo sguardo che riflette il Padre – io e te siamo una cosa sola – e che ci mostra un Dio che non vuole essere il Dio di un solo popolo o della Legge, ma *il Dio del figlio prodigo*,

*della pecora smarrita, il Dio dei piccoli, dei poveri, dei disprezzati che invocano misericordia e salvezza.*

L'ultima parola di Dio è, quindi, *sempre...* l'Amore. E l'amore porta l'unità. Nonostante l'indegnità e l'infedeltà dell'uomo, la bontà e l'amore fedele di Dio resteranno intatti e indistruttibili.

L'ultima parola dell'uomo, a sua volta, sarà il ringraziamento a *Dio Padre* che richiama e perdona, al *Dio Sposo* che ama oltre le infedeltà della sua amata, al *Dio pastore* che attraverso la valle oscura del peccato ci conduce ai pascoli della Vita.

Il desiderio dell'unità si accompagna al desiderio dell'accoglienza di tutti. Alla cerimonia di accoglienza della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona, il papa ha detto: *nella Chiesa c'è spazio per tutti! Nessuno è inutile, nessuno è superfluo, c'è spazio per tutti. Così come siamo, tutti. E questo Gesù lo dice chiaramente quando manda gli apostoli a invitare al banchetto di quell'uomo che lo aveva preparato, dice: "Andate e portate tutti, giovani e vecchi, sani e malati, giusti e peccatori: tutti, tutti, tutti (todos, todos, todos)".*

Per affrettare il giorno di questa comunione con Dio e, per conseguenza, di tutti i credenti, noi vogliamo oggi sentirci profondamente uniti, in comunione d'amore, per ripetere al Signore: *"Ricordati, Padre, della tua Chiesa, rendila perfetta nell'amore"*; ricordati che Gesù, *"innalzato da terra, alla presenza della Vergine Madre, radunò i tuoi figli dispersi e li strinse a sé con vincoli d'amore"*.

Continuiamo perciò a desiderare il giorno dell'unità ritrovata, quando potremo finalmente cantare: *"Chi ha disperso Israele lo raduna, lo custodisce come fa un pastore con il gregge"*.

Allora la cappella che la Vergine ha chiesto di costruire sarà la Chiesa, una Chiesa madre, dove c'è posto per tutti, una Chiesa che sarà nello splendore della Bellezza quando ci ritroveremo faccia a faccia con Dio in Cielo. Quel giorno rinnoveremo tutti la nostra fede, con la proclamazione dell'*Amen* senza fine, per l'eternità.